



COLLEGIO GEOMETRI
e GEOMETRI LAUREATI
della Provincia di Verona

GRAZIE!

REPORT QUESTIONARIO

Care/i Colleghe/i,

pur in questa situazione critica, è con orgoglio che vi mando questa mail.

Volevo **ringraziarvi per aver partecipato così numerosi al questionario** che, come Collegio, abbiamo elaborato. Alla fine ben **781 geometri** professionisti, cioè i 2/3 di chi esercita, del nostro Collegio hanno deciso di rispondere alle domande, dimostrando **attenzione, interesse e attaccamento ai nostri valori** e verso un'iniziativa così importante.

L'elaborazione con i risultati delle vostre risposte, infatti, è stata **inviata al CNG e Cassa Geometri** perché sia di concreto aiuto nel confronto che le nostre Istituzioni Nazionali hanno e avranno con il governo e con i ministri. Da Verona sono partite **informazioni chiare, precise e dettagliate** di quali siano le preoccupazioni della categoria, quali le problematiche e quali le proposte di soluzione. Il momento è difficile, ne siamo coscienti tutti, ma solo stando uniti ne potremo uscire. E noi abbiamo dato una **grande dimostrazione di forza e unità**. L'importanza del nostro progetto è stata sottolineata anche dal presidente nazionale **Maurizio Savoncelli** che ha dichiarato: *"Il Collegio dei Geometri di Verona si dimostra nuovamente all'avanguardia nella scelta delle soluzioni strategiche e per una corretta individuazione delle prospettive da osservare"*.

Vi voglio ringraziare, pertanto, perché senza di voi non avremmo raggiunto questo risultato. Vi ricordo che abbiamo utilizzato questo strumento per **far sentire la nostra voce** e per avanzare **proposte condivise**. I nostri valori hanno dimostrato di essere fondamentali anche in un momento critico come questo.

Era importante farci sentire e vorrei dare continuità a questo impegno anticipando che il **Collegio di Verona è già al lavoro** per trovare il modo di dare aiuto concreto ai colleghi che, in questo momento, si trovano in difficoltà.

Dai **risultati del questionario** emerge chiaramente la preoccupazione di ciascuno di noi. L'analisi delle risposte ci dice che per la totalità dei geometri veronesi, l'attuale situazione avrà ripercussioni molto negative sulle attività: per il 45% degli intervistati, nelle prossime settimane, incarichi, lavoro e incassi diminuiranno di oltre il 60%. C'è qualcuno un po' più ottimista, visto che il 36% dei colleghi che hanno risposto prevede un calo di lavoro fino al 50%, ma l'orizzonte è comunque molto difficile.

Le difficoltà sono determinate da vari fattori: limitazioni a incontrare i clienti in studio o fuori, viste le restrizioni per le trasferte, le difficoltà per proseguire con le attività di cantiere, rilievi topografici e catastali, la complessità dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni che, in questo periodo, dispongono di uffici tecnici difficilmente raggiungibili e, quasi esclusivamente, tramite telefono o mail. A volte, sicuramente non sufficienti.

Ci sono però anche note positive. La nostra categoria, come sempre, ha saputo **reagire al cambiamento**. Molti si sono attrezzati con il telelavoro e fanno uso di tecnologie smart. Certo, non si può fare tutto affidandoci al telelavoro, ma ancora una volta abbiamo dimostrato di essere capaci di far fronte alle difficoltà perché i cambiamenti non ci spaventano.

Dai geometri scaligeri partono richieste di moratoria per scadenze, pagamenti e adempimenti vari a fronte di incassi molto ridotti, se non del tutto assenti. La nostra richiesta è quanto meno che le imposte vengano fortemente ridotte. Altrimenti, soprattutto per i più giovani, che possono contare su entrate basse, questa ulteriore frenata rischia di portare gli studi alla chiusura definitiva.

Vi invito a **guardare i grafici e le torte**, presenti nelle pagine successive, che riassumono le vostre **risposte** e i vostri suggerimenti e vi ringrazio perché ciò che abbiamo fatto andrà a beneficio dell'intera categoria.

Vi ricordo, inoltre, di continuare a **consultare il sito ufficiale del Collegio che viene costantemente aggiornato** con documentazioni, provvedimenti e comunicazioni ufficiali e istituzionali, riguardanti la nostra professione e l'emergenza sanitaria.

Il sottoscritto, il Consiglio direttivo e la Segreteria sono sempre a disposizione per ogni chiarimento o necessità. Vi chiedo, nelle richieste inviate per mail al Collegio, di inserire il vostro recapito telefonico per essere eventualmente ricontattati.

Un caro saluto.



Il Presidente

Geom. Fiorenzo Furlani

Grande risalto della stampa e della tv alla ricerca svolta:

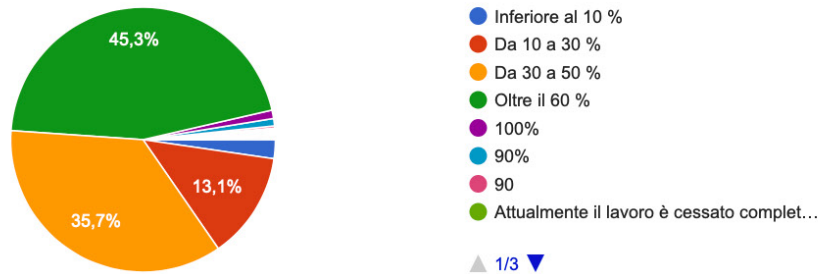
GUARDA LA RASSEGNA STAMPA

[clicca qui](#)

REPORT QUESTIONARIO

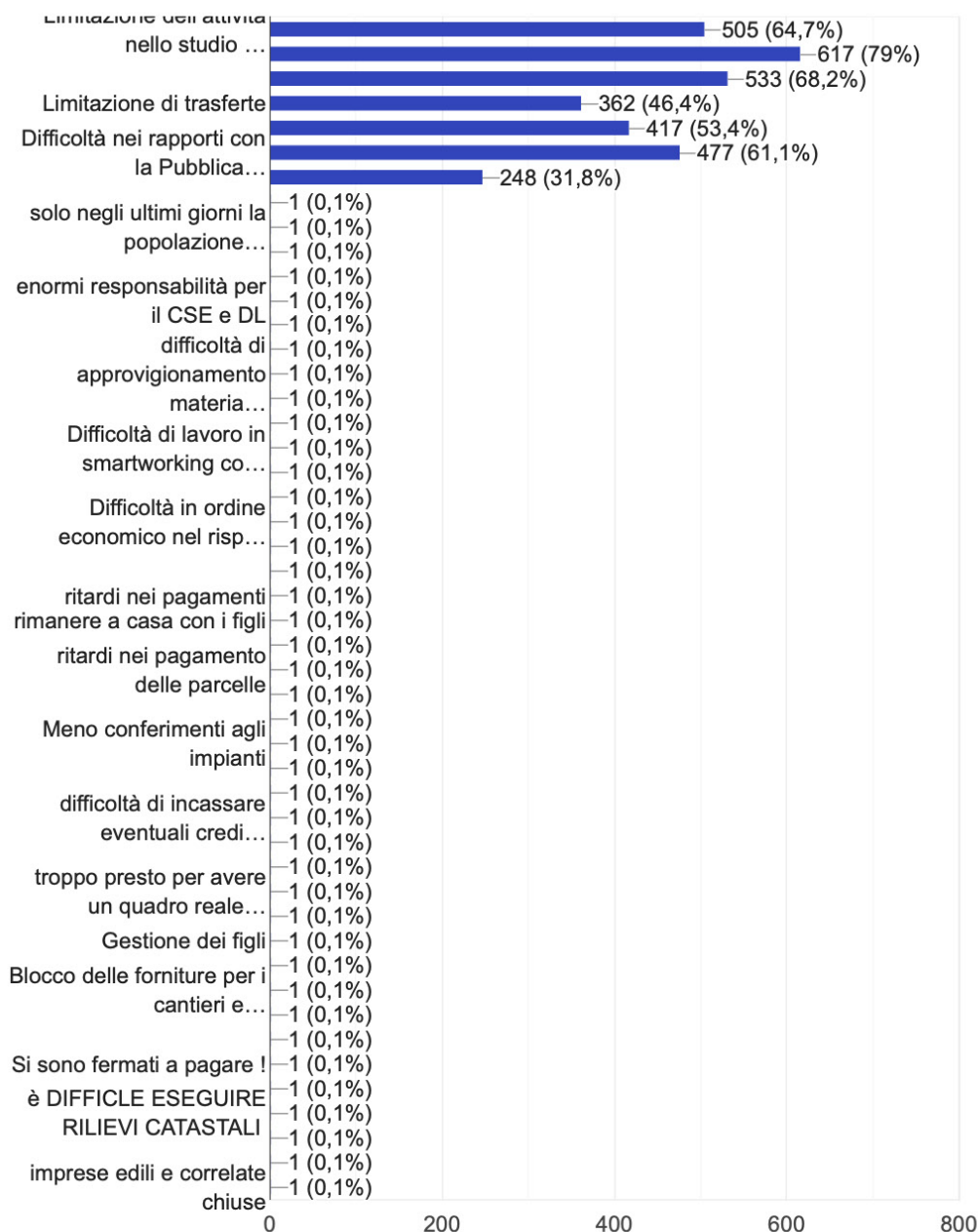
Secondo una tua stima, in percentuale quanto hai ridotto e ridurrai il tuo lavoro nelle prossime settimane?

781 risposte



Quali sono i problemi riscontrati con l'emergenza Coronavirus?

781 risposte

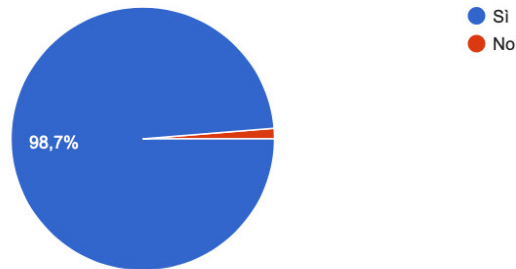


CONTINUA >>>

REPORT QUESTIONARIO

Al protrarsi della situazione, pensi che avrai ripercussioni economiche?

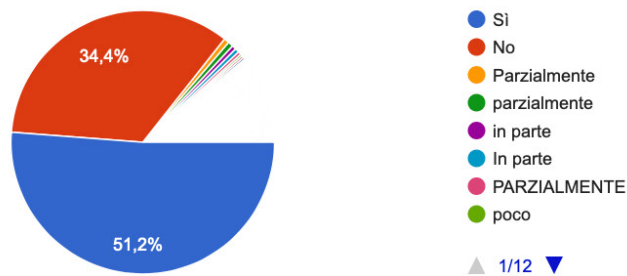
781 risposte



UTILIZZO TELELAVORO

La tua attività professionale è attrezzata per operare con il telelavoro?

781 risposte



L'attività di telelavoro ritieni sia analoga all'attività ordinaria?

781 risposte

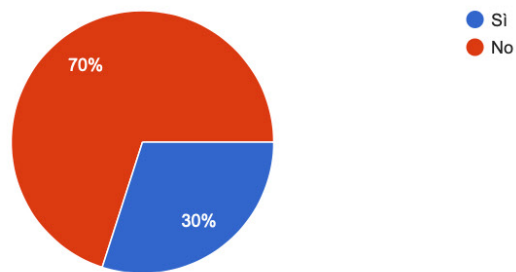


CONTINUA >>>

REPORT QUESTIONARIO

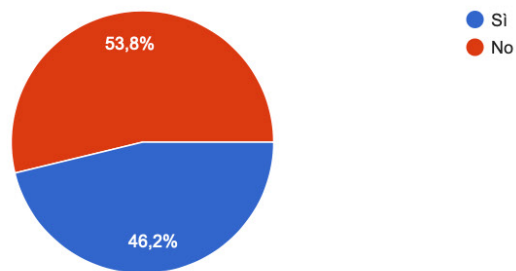
I clienti hanno accettato modalità di confronto attraverso call conference?

781 risposte



I collaboratori hanno attuato modalità di lavoro da remoto con efficacia?

781 risposte



REPORT QUESTIONARIO

Questionario | Collegio Geometri di Verona

Esigenze e problemi ulteriori da segnalare
LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE STA RITARDANDO I PAGAMENTI PER PROBLEMI LOGISTICO AMMINISTRATIVI
tasse e cassa geometri (una delle onerose rispetto ad arch ed ing) dubito fortemente che facciano sconti anche dinnanzi una calamità del genere...chi ci rimette è sempre il lavoratore
PER QUANTO ALLE VISITE ESTERNE O INCONTRI PRESSO I CLIENTI È PRATICAMENTE NON GESTIBILE.
La nostra non è un'attività da telelavoro! Hai mai visto fare un telerilievo?
In cantiere non esiste il telelavoro
Le considerazioni sono correlate al protrarsi dell'evento pandemico in corso..... Speriamo che la cassa ne tenga in considerazione e ci dia un sostegno.....
Mobilità impedita per D.L., CSP, CSE, sopralluoghi, rilevazioni, ecc..
anzichè preoccuparsi dei crediti formativi un forte segnale sarebbe la riduzione dei compensi, la riduzione dei minimi tariffari
l'attività lavorativa da remoto o da casa non è equiparabile con quella in ufficio, in quanto non si dispone pienamente di tutti i mezzi da lavoro (stampanti-plotter); non è possibile ricevere clienti o fornitori; i rapporti con le amministrazioni pubbliche sono ridotte e difficoltose, in quanto gli uffici pubblici in questo periodo hanno ingenti carenze di personale e di conseguenza le pratiche non procedono nei loro iter amministrativi e burocratici
Questa situazione ha bloccato tutti i committenti nelle loro scelte e, per paura di non poter affrontare più alcun tipo di spesa imprevista, hanno bloccato ogni tipo di pagamento.
Proroga termini pagamento Cassa Geometri nonché irpef ecc.
Chi aiuterà in modo concreto e non semplici "slogan" i possessori di P.IVA e quindi anche noi Geometri? La nostra Cassa di Previdenza ha la possibilità di rifondere con un contenuto i mancati introiti di questo periodo? Saluti
incertezza nei futuri investimenti
Non conta solo il lavoro, ma anche la salute. In questo momento occorre tutelare entrambi gli interessi.
La nostra categoria è abbastanza tecnologica ed innovativa. Non vedo quale tipo di problematiche ci possano essere per l'attività professionale.
Difficoltà di potere operare all'esterno e di eseguire sopralluoghi in luoghi extra comunali
ho risposato all'ultima domanda ma non ho collaboratori nè dipendenti
Mi rammarica vedere come la cassa geometri non abbia ancora provveduto a emanare qualche circolare in riferimento al periodo che stiamo vivendo. Mi sembra quantomeno umano oltrechè professionale
Non è omogenea né la risposta dei clienti né quella dei colleghi al telelavoro
PROROGARE I VERSAMENTI CNG E IRPEF
Il drastico calo di lavoro protratto nel tempo comporta un evidente calo delle entrate economiche con conseguente rischio di chiusura dell'attività lavorativa in proprio come libero professionista
siamo tecnici del territorio il telelavoro può sopperire una modesta parte delle nostre attività, pertanto non possiamo essere parificati ad altre attività direzionali
Credo che sarò in difficoltà con il pagamento delle rate alla cassa geometri. Speriamo che questa situazione passi presto e che si torni alla normalità.
Auspico in una soluzione veloce del problema, altrimenti avremmo sicuramente ripercussioni nello svolgimento del lavoro. Ringrazio, Cordiali Saluti
Sospensioni di assemblee, riunioni e incontri con la committenza-collaboratori ha, già ora, generato la cancellazione di alcuni lavori e facilmente vi sarà un crescendo di difficoltà lavorative in ufficio e in cantiere.

REPORT QUESTIONARIO

RIMANDARE SCADENZE FISCALI
la ripercussione economica per noi tecnici è già difficoltosa adesso, ma secondo il mio punto di vista, sarà ben più pesante nell' anno successivo 2021 non potendo, per esempio, l' esercente di turno utilizzare somme di denaro accantonate nella stagione turistica 2020 che dovevano essere messe a disposizione per i miglioramento delle loro strutture.
procedure con enti e altri uffici rallentati, atti notarili che saltano, inizio lavori prorogati, tutto fermo e prospettive scarse
Una precisazione su una domanda 7 - Ho risposto no, perché: 1) non tutti i cliente sono interfacciabili via internet 2) Nella valutazione iniziale di un lavoro o nella conclusione di un contratto, credo che sia indispensabile interfacciarsi direttamente, non tramite internet!
La mancanza di guadagno concatena una serie di problemi economici BASILARI e INDISPENSABILI per svolgere la professione ... per esempio affitto dello studio/assicurazioni/rata di un investimento strumentale/formazione. L' aiuto deve arrivare concreto se non vogliamo estinguerci del tutto. Grazie per il vostro lavoro e speriamo bene!
Credo sia necessaria una proroga delle scadenze fiscali ed una tutela per noi liberi professionisti.
SCADENZE PAGAMENTI E ADEMPIMENTI VARI A FRONTE DI INCASSI MOLTO RIDOTTI RISPETTO ALLO STESSO PERIODO 2019
Ritardare il pagamento dei contributi cassa geometri, purtroppo il collegio di vr ha voluto lo stesso la tassa iscrizione !!!
Per ora non mi esprimo
Impossibilità di lavorare fuori Verona e all'estero.
Le scadenze ordinarie (mutui, tasse, ecc.) nessuno le ha sospese o posticipate contrariamente agli impegni di lavoro fissati ed organizzati durante gli scorsi mesi di lavoro. Il problema economico non è per le "perdite" di questi "pochi" giorni di quarantena (giusti e necessari) ma è il mandare letteralmente all'aria mesi e mesi di investimenti di tempo e soldi. Per noi il 2020 è economicamente finito; speriamo in un pareggio!
È un serio problema non poter incontrare i clienti, confrontarmi con loro per le pratiche in corso, seguire il cantiere, eseguire sopralluoghi e rilievi. Non vedendo clienti e collaboratori è anche molto difficile creare nuovo lavoro ed incrementare l'esistente. È un serio disguido anche non poter concludere pratiche entro le tempistiche stabilite inizialmente per problemi di ricezione. Producendo molto meno è quindi difficile percepire pagamenti che in condizioni normali sarebbero stati previsti. Considerando tutto, ognuno di noi deve comunque proseguire con i propri pagamenti inderogabili (mutui, finanziamenti, bollette, sostentamento della famiglia, tasse che arriveranno, ecc) ed è un vero dramma soprattutto per chi, come me, è nel pieno della salita professionale. Tutto ciò sta rovinando molti mesi di lavoro, nei quali mi sono impegnata per recuperare una bella mole di lavoro, darne anche ad altri e far girare l'economia seppur nel mio piccolo. Si auspica un serio e concreto aiuto economico da parte della Cassa Geometri o da qualunque ente statale (e non).
Mancanza di regole certe su come comportarsi in questi casi così eccezionali, nessuno tutela il libero professionista soprattutto per il fattore economico nel riscuotere eventuali parcelle non pagate
problemi che hanno tutte le attività lavorative per questa situazione....siamo tutti nella stessa barca
La mia attività si basa principalmente con la collaborazione presso vari studi professionali. nell'impossibilità di muovermi liberamente i miei lavori privati non mi consentono un reddito in grado di far fronte a tutta la tassazione prevista
.....SONO CHIARAMENTE IMMAGINABILI
Per il momento mi metto in trincea e combatto come posso...poi si vedrà. Grazie.
CON QUESTA EMERGENZA, AVREMO RIPERCUSSIONI SUI FATTURATI E SULLE COMMISSIONI LAVORATIVE PER I PROSSIMI 2 ANNI, DI CONSEGUENZA VEDO IL MIO FUTURO E DELLA MIA FAMIGLIA ANCORA PIU' DIFFICILE E INCERTO!!!!
Possibilità di prorogare i termini di scadenza relativi a qualsiasi forma di procedura amministrativa
i clienti hanno rimandato le loro commesse a tempi migliori

REPORT QUESTIONARIO

Le piccole realtà non hanno la possibilità di gestire mole di dati online, poi il nostro lavoro è prettamente sul territorio.
il problema non è ora nelle prime settimane ma lo sarà quando i lavori già in essere termineranno e ci sarà una presumibile carenza di nuove commesse
sopraluoghi in cantiere, commissioni, pagamenti per i clienti, ricezione pagamenti
essendo donna - ho i figli a casa da gestire.
sul lago di garda stroncando il turismo, hanno stroncato molte categorie parallele e di conseguenza anche i liberi professionisti
Esigenza di proroga delle scadenze dei titoli abilitativi, confronto telematico efficace con tutte le amministrazioni comunali e supporto fiscale relativo alla depressione delle entrate economiche e alla disdetta dei lavori già concordati. Esigenza di riduzione e proroga per il versamento dei contributi minimi ed integrativi obbligatori. Per i Geometri iscritti all'albo da pochi anni, le entrate sono basse e questa frenata rischia di costringere alla chiusura dell'attività professionale.
ORDINI E COLLEGI IMPREPARATI
dover protrarre scadenze varie. tasse, bollette, ecc.
Si prospetta un ulteriore prolungamento del periodo di scarsa attività edilizia. Per invertire il processo a mio avviso sarebbe necessario un intervento legislativo molto importante per incentivare il recupero e il restauro del patrimonio edilizio esistente.
devo stare in cantiere e non ci si può andare
Per il momento nessun problema
tecnico iscritto e pensionato
Non è possibile continuare a produrre AUTOCERTIFICAZIONI in base ai diversi spostamenti che vi sono in giornata tra cantieri , Uffici tecnici , clienti ecc. Sarebbe il caso di compilare una UNICA AUTOCERTIFICAZIONE Siamo Geometri al servizio del cliente, della comunità'.
la situazione è un disastro
Col bambino a casa si riduce il tempo del lavoro
L'attività dei cantieri è fortemente condizionata dall'emergenza. Difficile che un cliente scelga di investire in un intervento edilizio stante la situazione di stallo totale
SMARTWORKING A CASA NON SOSTENIBILE CON FIGLI PICCOLI A CARICO DA GESTIRE
Cancellazione dei versamenti alla cassa per il 50% e richiesta di contributo da parte dello stato... No per come è previsto ora ai redditi inferiori a 10000 euro
DIFFICOLTA' CON I PRIVATI (PERSONE FISICHE) A CONDIVIDERE LE PRATICHE
La situazione che si è venuta a creare certamente avrà ripercussioni sulle commesse future (e speriamo x quelle in corso). Mi spiego; chi magari programmava qualche intervento edile o miglioramento al proprio immobile in proprietà, certamente annullerà o rimanderà l'operazione. Siamo pressochè tutti legati (operai, camerieri, ristoratori, ecc ecc) E questo se non termina la pandemia anche negli stati vicini difficilmente avrà una celere uscita alla situazione.
sarebbe servito il blocco deciso dei cantieri, per non lasciare responsabilità non precisate (e mai pagate) ai professionisti con incarichi di direttore dei lavori, responsabile dei lavori, coordinatore della sicurezza
Adesso il questionario a mio avviso e per la mia tipologia di attività oggi è prematuro
Difficile programmazione del lavoro e impossibilità di rispettare le scadenze e tempistiche contrattuali.
Difficoltà pagamenti Cassa Geometri e per imposte Denuncia dei redditi.
vista la situazione si è praticamente congestionato tutto (rilievi - commesse nuove e attività in cantiere) in quanto la paura / responsabilità civica porta tutti a stare a casa per paura di contagiare a sua volta i propri cari. Situazione veramente disastrosa.
Difficoltà nel dimostrare gli spostamenti necessari per lavoro
LAVORANDO COME TOPOGrafo FACCIO MOLTA FATICA A COLLABORARE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE - TERRITORIO PERCHE' GLI OPERATORI NON RISPONDONO AL TELEFONO E MOLTI HANNO PRESO FERIE
difficoltà di riscossione crediti per lavori già ultimati a causa dell'emergenza !!!
Tutti i lavori in fase di partenza sono stati sospesi dai clienti in attesa di migliori sviluppi

REPORT QUESTIONARIO

spero finisca presto
il telelavoro non risolve alcun problema se tutto è fermo.
Ora non rimane che sperare di stare tutti bene. Auguri
In mancanza di qualsiasi forma di tutela, la cassa geometri dovrebbe quantomeno erogare un contributo agli iscritti in regola con i pagamenti
Non potendo ricevere clienti e non avendo un valido ed "urgente" motivo per recarsi presso le loro sedi, il nostro lavoro si riduce essenzialmente a svolgere mansioni di puro ufficio limitando questo a ben poco e rimanendo, in breve, senza alcun ché da fare. Impossibile conferire con Uffici Tecnici in quanto chiusi e contattabili solamente via PEC...ma questo sistema limita l'operatività per casi particolari in quanto, per questi, serve il contatto diretto...I magazzini edili sono chiusi e quindi manca l'approvvigionamento di materiali per il proseguo dei lavori e le imprese sono costrette ad interrompere i lavori e quindi viene a mancare anche la Direzione di questi... Speriamo che termini in fretta, ma per quanto è dato ad intendere, questa situazione durerà fino a fine aprile...e ben che vada. Speriamo in bene!
IL NON POTER INCONTRARE I CLIENTI E FARE SOPRALLUOGHI PRECLUDE LA POSSIBILITA' DI ACQUISIRE NUOVI LAVORI. A BREVE TERMINERO' L' ESPLETAMENTO DELLE PRATICHE ACQUISITE AD INIZIO ANNO E NON AVRO' ALTRO DA FARE.
Chiusura uffici pubblici di vario genere
Limitazioni nel circolazione nel territorio a causa dei blocchi e interruzione dell'attività per paura di contagio e trasmissione ai famigliari
I liberi professionisti non sono stati tutelati per nulla. Attualmente non sono previsti indenizzi per le altre casse professionali al di fuori dall'INPS.
Mancanza di chiarezza del governo il quale con un decreto se ne lava le mani.
Call conference è stata accettata solo da alcuni clienti fiduciari con cui vi è un rapporto da tempo e per discutere di ben precise specificità o dettagli, non è accettata e utilizzabile per iniziare un nuovo progetto... la call conference l'ho utilizzata e verrà utilizzata quando interagisco con realtà nazionali o internazionali, ma il 90% del lavoro proviene dal mio territorio.
la modalità di lavoro da remoto non è per niente paragonabile a quella di ufficio
Procede con proroga inizio lavori per pratiche in scadenza
Da fine febbraio 2020 ad oggi poco per giorno si è praticamente paralizzato il sistema lavoro col quale ci si confronta quotidianamente. Il telelavoro o Smart working è un modo per dare un po' di sollievo anche se minimo, il lavoro del tecnico non è prevalentemente dietro una scrivania ma un continuo contatto con clienti, collaboratori, pubbliche relazioni in genere. Si registrerà sicuramente una riduzione importante delle commesse e del fatturato in conseguenza dello stop forzato di questo periodo. Non oso pensare cosa accadrà al nostro settore se questa situazione si protrarrà oltre il mese.
La committenza perde fiducia negli investimenti
riconoscimento indennizzo parimenti alle altre lavoratori
Oltre il 50% della mia attività è legata alle manifestazioni fieristiche ed eventi pubblici in genere, se non ripartono sarà lavoro completamente perso. Già alcune commesse sono saltate.
IL PROBLEMA MAGGIORE E L'INCERTEZZA SULLA DURATA DELLA SITUAZIONE ATTUALE
HO UN FIGLIO DISABILE CHE NON VA' PIU' AL GEOD PERCHE' CHIUSO NON LAVORO PIU' COSA DEVO FARE?
Cantieri aperti e non rispetto dei dpcm da parte delle figure professionali (Committenti - RL ecc.ecc.) e delle imprese edili + non rispetto da parte del Governo delle nostre posizioni come liberi professionisti...
Come comportarsi con le scadenze previdenziali?
SONO GEOMETRA TOPOGrafo E IL MIO LAVORO E' USCIRE ALL'ESTERNO A MISURARE, CON IL COVID-19, HO AVUTO UN NOTEVOLE CALO DI FATTURATO IN QUANTO NON POSSO USCIRE ALL'ESTERNO AD EFFETTUARE RILIEVI.
Absoluta poca chiarezza Ministeriale sulle possibilità o meno di lavoro per i professionisti del settore.
In questo momento i pagamenti degli onorari sono fermi causando gravi danni economici e di sostentamento.
Il lavoro remoto non può essere fatto nel mio caso perché a casa ho due bimbe piccole
non tutti i clienti riescono ad essere raggiunti in via telematica, ciò crea rallentamenti e addirittura stop delle attività lavorative con le conseguenze del caso.

REPORT QUESTIONARIO

non potendo ultimare le pratiche ,anche per il blocco dei cantieri, i pagamenti delle competenze non esistono, conseguenza default
Ho una sospetta polmonite e dovrò stare in isolamento, comunicatomi poco fa dal mio medico
Difficoltà di interagire con i clienti in quanto non tutti sono dotati di posta elettronica.
Si è fermata l'Italia
pagamenti in scadenza con importi invariati o quasi invariati.
Non tutti i clienti sono attrezzati o conosco la call conference e spesso anche con chi fosse attrezzato si rifiutava
Banda larga per gestione del telelavoro ulteriori costi e modeste prestazioni
necessità di attivazione di ammortizzatori sociali da parte della cassa geometri e/o blocco tasse/pagamenti
andrà tutto a puttane..
speriamo sia possibile riaprire i cantieri con criteri e precauzioni da concordare
lavorare da casa con i figli da assistere con la scuola non è semplice
Non trovo una domanda sulla mia opinione in merito alla sospensione di tasse e contributi Comunque sono favorevole alla sospensione/cancellazione delle attuali imposte per tutto il 2020
Forse sarebbe il caso di valutare con le Amministrazioni, la possibilità di derogare le scadenze dei termini delle pratiche in corso da conformare o da integrare.
Lavorando prevalentemente in qualità di responsabile commerciale di una impresa edile, risulta impossibile poter svolgere la propria attività stante le ripetute e continue chiusure da parte dei clienti/fornitori.
Difficoltà di riscossione crediti
Il problema sono le commesse. Non arrivano nuove commesse. Con il telelavoro si riesce a smaltire il lavoro già cominciato, ma a noi Geometri non aiuta nell'ottenimento di nuove commesse.
DIFFICOLTA' DI GESTIRE EVENTUALI PROBLEMATICHE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO CON GLI ENTI
la maggior parte dei problemi deriva dalla chiusura totale degli uffici pubblici, dove telefonicamente o tramite email non si possono risolvere dubbi, non è possibile un confronto o analizzare a fondo problematiche e soluzioni.
doveroso un aiuto economico dovuto a quanto sopra descritto
allungamento dei tempi di riscontro di pratiche catastali e comunali
Il principale problema sono i rapporti con le pubbliche amministrazioni che per motivi di sicurezza sono in ridotto numero.
Penso come tutti la problematica economica e di recuperare i compensi dovuti già prima
Problemi di accaparrare lavori,possibilita di problemi con le pratiche al comune perchè se ci sono problemi nella pratica inviata Ti rispondono al penultimo giorno prima della scadenza dei termini di accettazione cosi' perdiamo tempo per le correzioni e il rinvio della pratica e l'attesa dei nuovi termini di scadenza
Difficoltà operazioni di campagna
Al momento stiamo lavorando, per quanto possibile, ad incarichi già ricevuti ed a pratiche in arretrato, ma se la situazione dovesse persistere, nel giro di un mese o poco più saremo completamente fermi.
GRANDE INCERTEZZA
aiuti concreti dalla Cassa Geometri
Con entrate che andranno a zero, propongo almeno una riduzione degli oneri fiscali e contributivi ridurre per un anno i contributi minimi della cassa geometri, in base ai mesi di inattività sarebbe già qualcosa. Una tutela a chi famigliari a carico, è doverosa.
- avere più chiarezza per quanto riguarda gli spostamenti rispetto alle norme del DPCM; - chiarire quali spostamenti sono strettamente necessari in riferimento alla nostra professione; - avere un certificato firmato dal Collegio da allegare all'autocertificazione nel momento in cui si viene fermati;

REPORT QUESTIONARIO

Anche se si spiega via telefonica ai clienti cosa si può e non si può fare, la spiegazione su carta delle opere realizzabili risulta tutt'ora la più comprensibile.
La mia preoccupazione è come affrontare il futuro in quanto la mia attività maggiore consiste nella consulenza tecnica presso un'importante impresa di scavi e demolizioni ad oggi chiusa. Fino ad un anno fa e per ben 16 anni, sono stato consulente di un importante istituto di credito occupandomi della gestione del patrimonio immobiliare regolato con contratto ad ore. Ad oggi, visto le scelte fatte da tale istituto e dalla chiusura della su indicata impresa, mi trovo in una situazione di stallo in quanto a torto o ragione le attività da me svolte non mi permettevano di ampliare il parco clienti e di conseguenza mi trovo in questo momento difficilissimo praticamente fermo. Chiedo, se a tal proposito la nostra cassa di appartenenza possa sostenere situazioni come la mia. Grazie
Il nostro lavoro è di uscire, ma con questa problematica è dura lavorare
Sono tutti a casa ed aspettano la fine dell'epidemia (ora in ufficio si riordina l'archivio)
Impossibilità di incontrare clienti e collaboratori sul territorio
difficoltà a tenere aperti i cantieri
Le difficoltà specifiche nel caso sono l'impossibilità di eseguire rilievi topografici ...
sospensione di pagamenti per crediti già maturati da parte della clientela
I TIMORI DI RIPERCUSSIONI ECONOMICHE (ESEMPIO SE UN DIPENDENTE O COLLABORATORE DI UNA DITTA TRASMETTE IL VIRUS INCONSAPEVOLMENTE A DIPENDENTE E/O COLLABORATORE ALTRA DITTA O PROFESSIONALITÀ, E PERTANTO LA SECONDA IMPRESA È OBBLIGATA A CHIUDERE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA PER FORZA MAGGIORE, QUEST'ULTIMA POTREBBE RICHIEDERE I DANNI ALLA PRIMA DITTA, E COSÌ VARREBBE PER NOI PROFESSIONISTI SE DIVENTASSIMO INCONSAPEVOLMENTE PORTATORI SANI DEL VIRUS), E LA NON TUTELA ASSICURATIVA; HAN FATTO CHIUDERE LE ATTIVITÀ ANCHE SENZA TENER CONTO DELLA DIFFICOLTÀ OGGETTIVA SANITARIA E DI TENER LE PROTEZIONI INDIVIDUALI. ALTRA COSA È CHE CON LE AMMISTRAZIONI PUBBLICHE SI È CREATO UN VERO E PROPRIO MURO INVISIBILE (TURNAZIONI DI PERSONALE UNO ALLA VOLTA, DIFFICOLTÀ DI REPERIRE I REFERENTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE): DI FATTO TUTTO SI È BLOCCATO.
Cassa Geometri Inappropriata deve essere legata al fatturato effettivo e non a quello virtuale
CNGEGL inconcludente, CASSA assente, governati da ambiziosi che non sono Geometri, siamo orfani di una dirigenza responsabile degna di tale definizione, e adesso mi fermo.
Un grosso problema!!! Manca in alcune P.A. la possibilità di gestione pratiche completamente con sistema digitale.
Aiuto concreto. Magari con esenzioni pagamenti tasse contributi.
i problemi sono inerenti al completamento di pratiche in corso, se l'amministrazione pubblica richiede delle integrazioni documenti a firma del cliente, non è possibile ottemperare nei tempi richiesti, in quanto il cliente, visto l'emergenza covid 19, non può spostarsi per venire in ufficio.
In queste condizioni le attività se non di particolare urgenza non portano alcun vantaggio alla collettività " è meglio per tutti stare a casa " e di non procedere ad attività quantomeno dubbie". In queste condizioni " la comprovata esigenza lavorativa " come libero professionista di attività di sopralluogo o rilievo potrebbe essere disconosciuta visto il protrarsi della situazione di mese in mese ??
Il governo deve pagare ciò che ha fatto
Difficoltà nel conciliare famiglia e lavoro (bimbi appresso, parenti anziani che necessitano di aiuto)
Il mio lavoro è quello di redigere perizie di stima ed in questo particolare momento storico mi sono vista costretta a sospendere tutti i sopralluoghi e quindi tutti gli incarichi. Il mio lavoro praticamente è danneggiato al 100%. Spero vivamente che vi rendiate conto della situazione molto difficile, inoltre io in particolare sono appena rientrata dalla maternità con tutte le difficoltà che già ci sono per noi mamme libere professioniste che non abbiamo tutele e facciamo i salti mortali per tenerci clienti/lavoro ed i 5/12 dell'80% del fatturato come indennità di maternità sono una presa per i fondelli.... ora si somma questa... che la cassa si metta una mano sul cuore se non vuole ritrovarsi senza iscritti!
NESSUN ALTRA ESIGENZA O PROBLEMA DA SEGNALARE
Drastico calo del fatturato
Preoccupazione nel sostenere le spese e le imposte che risultano inalterate

REPORT QUESTIONARIO

Pur avendo attuato il telelavoro e altre modalità di comunicazione per agevolare i clienti, stiamo vivendo una situazione economica fortemente incerta, che ha spinto i clienti a cancellare o sospendere i rapporti di lavoro. I collaboratori hanno riscontrato lo stesso problema, pertanto non sono in grado di assicurare il pagamento per le prestazioni fornite. Viste le difficoltà che ci accomunano, confido che ci sia da parte vostra una richiesta di sostegno economico anche per la nostra categoria.
Non ho collaboratori.
speriamo finisca questo momento che procura anche stress psicologico.
Lo stato di emergenza ha destabilizzato i clienti che chiedono proroghe
I clienti hanno sospeso le richieste
Serve un'indennizzo alle Partite Iva invece lo danno a chi lavora in nero e agli statali
Non abbiamo nessuna tutela economica ad oggi: il collegio o chi per esso DEVE prendere posizione e fare valere le nostre ragioni!
SI E' PRATICAMENTE BLOCCATO TUTTO!
Aiuto economico concreto preoccupazione per non riuscire eventualmente ad adempiere a tutte le spese come cassa geometri tasse tributi ecc. in quanto da sempre ligio ai pagamenti
Si possono solamente predisporre le pratiche edilizie già programmate, in quanto le nuove pratiche, richiedono un rapporto diretto e continuo con clienti, cantieri ed amministrazioni che in questo momento non ci è permesso!
Noi tutti dobbiamo cambiare il nostro stile di vita. ricordo che il virus siamo NOI umani che distruggiamo il nostro pianeta. Se NON cambiamo arriverà dell'altro.
Al momento sto lavorando su commesse future ma dalla prossima settimana sarò completamente fermo.
Difficoltà ad incassare compensi dovuti
No
Ufficio completamente chiuso per qualsiasi contatto.
Il geometra come si sa non lavora esclusivamente in ufficio, direi che nel mio caso si tratta di una percentuale al 50% ufficio e 50% presso cantieri e rilievi topografici. Da qui si capisce che non potendo muoversi mi rimane bloccato il 50% del lavoro che poi si ripercuote anche sulla parte da fare in ufficio. Fiducioso di una vittoria finale contro il Virus tengo duro e porto avanti la mia professione come sicuramente staranno facendo tutti i miei colleghi geometri. Il geometra non si arrende mai. Torneremo più forti di prima. Auguro intanto a tutti la salute vostra e dei propri cari.
IL MIO STUDIO CHE SI OCCUPA PER LO PIU' DI LAVORI CON PRIVATI IN QUESTO MOMENTO HO DOCUTO CHIUDERE L'ATTIVITA' PER MANCANZA DI CLIENTI CHE VENGONO NEL MIO UFFICIO PER NUOVE COMMESSE.
si prevede un calo lavoro del 80%
BISOGNA TROVARE UNA PIATTAFORMA UNICA PER TELELAVORO.
la mancanza economica dei clienti nell'eseguire i lavori e pagamenti bloccati
nella mia residenza non è attivo il servizio internet, abitando in zona collinare, quindi il mio lavoro è possibile solo andando in ufficio, ufficio in condivisione con altri colleghi. Per questo motivo non mi sento di andare privilegiando la salute al lavoro almeno in questa fase della vicenda coronavirus.
Il problema si ripercuoterà nei mesi successivi all'emergenza Covid e le commesse perse adesso si faranno sentire nei mesi successivi all'estate. Inoltre da segnalare che ho avuto dei pagamenti bloccati a causa delle limitazioni bancarie e la difficoltà da parte dei clienti a spostarsi.
manca chiarezza su cosa si può e non si può fare

REPORT QUESTIONARIO

1. Attualmente, lavorando con attività di telelavoro, potrò terminare ciò che iniziato ma senza seguito, in quanto la valutazione da parte delle commissioni è sospesa o parzialmente sospesa.
2. Senza poter rapportarsi con i clienti non è possibile proseguire. Non tutti hanno la possibilità di utilizzo di tecnologie. In altri casi serve la presenza fisica del cliente e questa non è possibile in quanto, per loro, ritenuta attività non urgente e di non necessità e quindi questo tipo di spostamento è vietato. (In questo periodo avrei avuto anche da terminare due pratiche con clienti tedeschi, ovviamente tutto si è fermato e chissà per quanto!)
3. Senza cantieri le attività di direzione lavori e/o coordinazione alla sicurezza sono sospese.
4. Gli atti notarili non si possono stipulare.
5. La collaborazione effettuata da un collega è sospesa in quanto anch'esso ha difficoltà e non ha possibilità di utilizzo di tecnologie di telecomunicazione.

In breve, inutile che il governo consenta la prosecuzione del nostro lavoro solo per dare un senso alla nostra esclusione dal decreto "cura italia". Senza la materia prima non è proprio possibile procedere per noi!

Se il periodo si dovesse protrarre a lungo la situazione diverrà insostenibile. Sarà complicato pagare la contribuzione ma diventerà complicato anche sostenere le spese ordinarie giornaliere soprattutto in casi, come il mio, di nuclei famigliari monoreddito.

Vi ringrazio infinitamente del vostro interesse in merito alla situazione ed in particolare di darci la possibilità di poter parlare.

Buona giornata

Speriamo che in questo momento storico la cassa geometri e il collegio geometri a cui sono iscritto, possano sostenere a poca distanza dalla crisi del 2008 la nostra categoria che non è riconosciuta in questo momento a livello di aiuti, dallo stato. Tanti sacrifici e tanti soldi ho contribuito a dare alla mia categoria. Pretendo ora un vero cambiamento da parte Vostra.

Difficolta' ad espletare operazioni di rilievo presso i privati

rilievi e sopralluoghi sospesi, per cui, una volta ultimate le già poche pratiche giacenti in ufficio, ??? Grande preoccupazione

Purtroppo la Direzione Lavori non può essere fatta utilizzando il telelavoro

Avere almeno la certezza che mi posso spostare per eseguire i rilievi topografici e catastali, visto che principalmente mi occupo di questo, senza incorrere in sanzioni

Essendo la mia clientela costituita anche da persone anziane è difficile non utilizzare le ordinarie metodologie di colloquio. Le pubbliche amministrazioni non lavorano a pieno ritmo pertanto non rispondono nei consueti termini di tempo. I cantieri sono chiusi e non c'è libertà di movimento. Tutto ciò limita fortemente la mia attività professionale.

Con figli piccoli a casa e moglie infermiera costretta andare X forza al lavoro, devo lavorare quel che posso da casa, ma i clienti così nn chiamano e le imprese sono ferme... tra un po' almeno x me si blocca tutto.

siamo in tempo di guerra

CHE SE VA AVANTI COSI', NON SO SE CONTINUERO' A SVOLGERE LA PROFESSIONE

la situazione è molto critica

Ci sarà una proroga per i versamenti da settembre per la cassa geometri?

cantieri chiusi, quindi lavori fermi, quindi niente richieste dai clienti

Purtroppo i problemi attuali sarà difficile risolverli perchè non puoi aprire nuovi cantieri anche per problemi con le amministrazioni ed inoltre i titolari in una situazione simile se ne guardano bene di aprirli fino a quando non si sistema tutto e riescono a recuperare i soldi.

chi ha figli diversamente abili, come me, si trova bloccato a casa e non lavora piu' chi ci aiuta?

Eminente pagamento della cassa geometri ..

REPORT QUESTIONARIO

La situazione creatasi non ci permette di svolgere la nostra attività professionale, chi dice di poter lavorare in modalità remota, mente sapendo di dire una bugia. La nostra non è una attività professionale che si può svolgere dal divano di casa

Blocco dei pagamenti delle fatture da parte dei clienti